

## Il tram Bergamo-Albino compie sette anni: 22 milioni di passeggeri **foto**

Domenica 24 aprile il tram festeggia gli oltre 22 milioni di passeggeri trasportati, i 4 milioni di chilometri percorsi e una pagella da 7+ secondo un'indagine di soddisfazione dei clienti.

di Redazione - 24 aprile 2016 - 5:58

 Commenta  Stampa  Invia notizia

Più informazioni su  [teb](#)  [tram](#)  [filippo simonetti](#)  [gianni scarfone](#)  [albino](#)  [bergamo](#)



**Domenica 24 aprile 2016 il Tram Bergamo-Albino spegne sette candeline** offrendo al territorio un bilancio più che positivo: **oltre 22 milioni di passeggeri trasportati (22.450.000), 3.847.000 chilometri percorsi** e una pagella da 7+ **per la qualità del servizio offerto** (secondo un'indagine di soddisfazione dei clienti 2015).

Nel corso del 2015, nel dettaglio, sono stati quasi **3,5 milioni i passeggeri trasportati (3.499.090, per la precisione)**, e più di **cinquecento mila chilometri percorsi (540.882,41)** per un totale di quasi **4 milioni di chilometri dall'avvio dell'esercizio nell'aprile del 2009 (3.847.000)**: una **media standard di più trecentomila passeggeri al mese durante il**

**periodo scolastico** (circa 330.000 totali, di cui 13.200 passeggeri al giorno nei feriali scolastici, 8.000 passeggeri al giorno nei feriali non scolastici e 4.300 passeggeri al giorno nei festivi).

**Si conferma sempre alto anche il tasso di puntualità del tram con il 99.9% delle corse giunte a destinazione entro i 5 minuti di ritardo.**



Da recenti indagini effettuate fra i viaggiatori della tramvia è emerso che il 17,5% di nuovi passeggeri, che prima del tram si spostavano in auto, hanno contribuito alla riduzione di circa 3,9 milioni km/annui di traffico veicolare privato.

Grazie a questi risultati si è registrata una **riduzione annua di emissioni di agenti inquinanti** pari a 730 tonnellate di anidride carbonica in meno; 3,4 tonnellate di monossido di carbonio in meno; 170 chilogrammi di particolato (Pm 10) in meno e 120 chilogrammi di particolato (Pm 2,5) in meno.

I risultati sono confermati anche dai dati dell'indagine di Customer Satisfaction 2015, che ha evidenziato la fedeltà consolidata della clientela TEB: il **31,5% degli utenti dichiara di utilizzare la tramvia dalla sua nascita**, da più di 5 anni, il 36,5% negli ultimi 3 anni e il 17,5% dal 2015.



Il motivo principale dell'utilizzo del tram è la comodità del viaggio (36,5%) per recarsi nel luogo di studio o lavoro (64%). Gli intervistati hanno inoltre dichiarato di utilizzare il tram in alternativa ad altri mezzi di trasporto, principalmente per evitare problemi di parcheggio e di traffico.

**Il parcheggio gratuito d'interscambio di Albino risulta quello maggiormente utilizzato** da chi sceglie il mezzo privato per raggiungere le fermate TEB; mentre, il 58% degli utenti dichiara di raggiungere quotidianamente a piedi la propria fermata di partenza.

Fondamentale per un'azienda di trasporto pubblico è poi l'**affidabilità del servizio** offerto (rispetto delle corse e delle fermate, frequenza e orario di inizio e fine servizio, caratteristiche intrinseche del servizio), che raggiunge un punteggio di **7.8** (valore costantemente in crescita dal 2011 ad oggi).



“Il Tram ha contribuito a trasformare il nostro territorio, ampliandone i confini, connettendo le persone ai servizi, generando valore economico, urbanistico e sociale – ha dichiarato **Filippo Simonetti, Presidente TEB:** -. Un fiore all’occhiello della mobilità bergamasca. Il successo di questi sette anni non può che orientare le scelte infrastrutturali del futuro: il potenziamento metrotranviario di Bergamo è certamente strategico per rendere il territorio bergamasco ancora più competitivo. Oggi, infine, festeggiamo un risultato significativo anche per l’ambiente, la qualità

dell'aria che respiriamo e la nostra salute. Un'importante “cura del ferro” che dedichiamo ai nostri cittadini”.

“In questi sette anni ci siamo occupati di rendere sostenibile la gestione del tram Bergamo – Albino: di progettare un servizio efficiente ed efficace, tra difficoltà economiche ed importanti trasformazioni istituzionali – continua **Gianni Scarfone**, Amministratore Delegato TEB – Abbiamo lavorato con gli Amministratori, le Istituzioni, gli Enti e i territori; ci siamo impegnati per garantire il funzionamento di un'opera strategica per il territorio, di cui non sarebbe più possibile fare a meno. I più che buoni risultati di questi anni sono il frutto di un lavoro e di un impegno collettivo, a partire dalle donne e dagli uomini di TEB cui va il mio personale e sincero ringraziamento”.

